

«Pregiudizi sul 'ricciarello magico', uniti si vince»

Appello al centrodestra dell'assessore **Benini**: «Stop alla personalizzazione dei rapporti, serve concretezza per arrivare alla scelta migliore»

IL FUTURO

«Nessuno è in grado di dettare le condizioni: dal risultato di Siena dipenderà quello delle Regionali 2025»

di **Cristina Belvedere**
SIENA

In questo momento è uno degli uomini più vicini al sindaco **Luigi De Mossi** e fa sentire il suo 'peso' politico negli incontri riservati in vista delle prossime amministrative. Si tratta dell'assessore **Paolo Benini** che, stanco del «dibattito surreale» in corso, ha deciso di lanciare un messaggio forte e chiaro alla coalizione formata da partiti di centrodestra e civici: «Assisto a discussioni su elementi di personalizzazione dei rapporti, invece il confronto dovrebbe essere sul piano politico-amministrativo - spiega -. Questo è grave, perché la componente emotiva non può diventare l'elemento dominante. E' quindi necessario bypassare questa fase, puntando sulla concretezza. Il tema è: questa amministrazione ha fatto bene o ha fatto male?».

Benini continua: «Secondo me, questa amministrazione ha fatto bene e ha fatto tanto, ma bisogna capire che gli effetti del nostro impegno si vedranno negli anni, basti pensare agli impianti sportivi e al **Santa Maria della Scala**. Il punto è che si deve guardare al futuro». E qui l'assessore entra nel dettaglio: «Il Biotecnopolo è l'evoluzione storica della tradizione senese del-

la Sclavo - rimarca -. Ora è necessario fare di più, penso all'intelligenza artificiale che non necessita di infrastrutture perché i dati viaggiano in linea. In questo settore si può collaborare con l'Università e la Fondazione Mps. In altre parole, i temi di confronto devono riguardare lo sviluppo del territorio e il lavoro. Dobbiamo alzare il livello e puntare su settori innovativi».

Ma il conto alla rovescia per le elezioni è ormai scattato: «Se il centrodestra ritrova motivi di unità, si vincono le elezioni. Per fare questo bisogna uscire dalla discussione sui nomi delle persone: certe pregiudiziali riducono la politica a un mercato». Il riferimento va al muro alzato dai partiti di centrodestra nei confronti del capo di Gabinetto del sindaco, Daniele Tacconi, e dell'imprenditore Andrea Bellandi: «Li ho conosciuti come assessore, sono persone normali che fanno il loro lavoro. E' il momento di smontare il concetto di 'ricciarello magico', perché è un modo riduttivo di affrontare le questioni».

Benini non fa sconti a nessuno: «A chi si presenta come portatore di valori morali, ricordo che essendo Tacconi e Bellandi persone con dei ruoli, tutti hanno interloquuto con loro nell'interesse dei vari gruppi di rappresentanza». Infine la conclusione: «Partiti e civici devono trovare un'intesa vincente per tutti, superando le vicende personali per scegliere il candidato migliore. Nessuno è in grado di dettare le condizioni, perché nessuno ha il 51% dei voti. Solo uniti si vince. Dal risultato di Siena dipenderà anche quello delle Regionali 2025».



L'assessore **Paolo Benini** invita la coalizione di centrodestra a trovare l'unità per vincere le elezioni

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9193

